

Parrocchia di S. Stefano in Pane

9 Aprile 2023

DOMENICA DI PASQUA

Resurrezione del Signore



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura At 10,34a.37-43

Dagli Atti degli apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: "Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme.

Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 117*

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

"Il suo amore è per sempre".

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.



II Lettura *Col 3,1-4*
**Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Colossesi**

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto;
ma ora vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?»

«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto;
e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua è immolato:
facciamo festa nel Signore.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 20,1-9)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro:

"Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!".

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **T - Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - Credo.

C - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **T - Credo.**

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore per la vita eterna. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore risorto che ci convoca in questa Eucaristia nel giorno della sua Pasqua, apre il cuore alla fiducia e alla domanda. Preghiamo per la Chiesa, per il mondo, per noi stessi. Preghiamo insieme e diciamo:
Gesù risorto, salvaci

1. In questo giorno di Pasqua ci rivolgiamo al Signore risorto: rinnova la nostra fede, aprici gli occhi e il cuore, come alle donne e ai discepoli accorsi al sepolcro, per riconoscerti oggi presente e vivo,
preghiamo

Gesù risorto, salvaci

2. In unità con il Papa, il vescovo e tutti i nostri pastori e fratelli nella fede, domandiamo la grazia di testimoniare con le nostre persone e nelle nostre comunità la gioia e la novità di una vita risorta,
preghiamo

Gesù risorto, salvaci

3. Affidiamo al Signore risorto, Dio della vita e della pace, l'Ucraina e tutti i popoli colpiti dalla guerra e da calamità naturali, e tutte le persone private della libertà di professare la loro fede,
preghiamo

Gesù risorto, salvaci

4. Domandiamo pace e consolazione per tutte le famiglie, per i bambini e gli anziani; affidiamo i giovani e quanti si impegnano per costruire una società più giusta e fraterna,
preghiamo

Gesù risorto, salvaci

O Dio, Padre della luce, che hai illuminato le tenebre del mondo risuscitando da morte il tuo Figlio, rinnova in noi il desiderio di essere fedeli al nostro Battesimo e fa' che l'unico nostro vanto sia il tuo Figlio Gesù, crocifisso, risorto e vivo per sempre in mezzo a noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

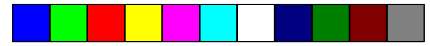
Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia.

Celebriamo dunque la festa con azzimi di sincerità e di verità.
Alleluia, alleluia.

L'Amore è più forte della morte!

Crederà alla risurrezione chi crede fortemente nell'amore. Fare esperienza di risurrezione a noi è concesso già in questa vita, come avvenne a coloro che sperimentarono di essere riportati in vita incontrando l'uomo Gesù di Nazareth. Si tratta di coloro che furono invitati da Gesù a rialzare la testa, ad ascoltare la voce profonda del proprio cuore, a credere fermamente che il proprio desiderio di vita e di felicità era infinitamente più grande di ogni 'tu devi'. La risurrezione è questione terrena. Gesù non ha fatto altro che gridare ai 'morti' che incontrava: la risurrezione è molto prima della morte e comincia oggi. Vi si entra ogni volta che si sperimenta che la morte cessa di tormentare la vita. Avvenne così quella mattina di Pasqua, quando donne e uomini, soliti all'amicizia col Maestro, compresero che la risurrezione è possibile nella misura in cui si crede alla parola del Vangelo e che se fai dell'amore il motivo della tua breve esistenza, non conoscerai più la morte, perché vivere così significa vivere già da risorti. Risurrezione è credere, qui ed ora, che c'è un'unica strada da percorrere ed è quella della libertà. Come il popolo di Israele che nel deserto partì - finalmente libero - senza avere alcuna meta precisa. Si vivrà in un mondo di risorti ogni qualvolta uomini e donne si alzeranno in piedi a risollevar chi è prostrato nella polvere, si batteranno per la dignità degli ultimi e perché la felicità sia finalmente diritto di tutti. In quel momento un pezzo di Pasqua si realizzerà là dove vivremo. Le donne incontrarono il risorto solo nel momento in cui si allontanarono dal sepolcro e si misero in cammino ricordando le parole di Gesù. Allontanarsi dai luoghi di morte e credere alla potenza del Vangelo, questo significa fare esperienza del Risorto nella nostra vita. "Chiunque crede in me, non morirà in eterno". Credere a Gesù risorto vuol dire essere consapevoli che vivendo e incarnando il suo Vangelo, si comincerà a vivere quella che nel Vangelo medesimo viene definita 'vita eterna', ossia una vita d'una qualità così alta da vincere anche la morte.

Don Paolo Squizzato



9 Aprile 2023 - 16 Aprile 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 9 APRILE PASQUA DI RESURREZIONE At 10,34.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9	Ore 8.00: Bruna, Ada, Bruno, Mario Ore 10.00: Paolo, Eva Ore 11.30: Domenico Ore 18.00: Mirella e fam.(viv)
LUNEDÌ 10 APRILE Ottava di Pasqua At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15	Ore 8.30: Edda, MariaLuisa, Grazia Ore 18.00:
MARTEDÌ 11 APRILE Ottava di Pasqua At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18	Ore 8.30: Clara, Roberto, don Giulio Facibeni Ore 18.00: Rindo, Marcella, Giuliana, Giancarlo
MERCOLEDÌ 12 APRILE Ottava di Pasqua At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35	Ore 8.30: Ore 18.00: Vincenzo, Carolina, Giuseppe, Antonietta, Nello
GIOVEDÌ 13 APRILE Ottava di Pasqua At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48	Ore 8.30: Rino, Otello, Giuseppe, Bruna, Emilio Ore 18.00:
VENERDÌ 14 APRILE Ottava di Pasqua At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14	Ore 8.30: d.Felicino, fam.Nuti-Samori Ore 18.00: Arianna; Simone(viv)
SABATO 15 APRILE Ottava di Pasqua At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15	Ore 8.30: Ore 18.00:
DOMENICA 16 APRILE II DOMENICA DI PASQUA At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore	Ore 8.00: Palma, Iliana, Arialdo, fam.Barsi-Minati, fam.Mazzuoli Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Rosina

***"O felice l'Alleluia di lassù!
Là loderemo Dio e qua lodiamo Dio;
qui negli affanni, là nella sicurezza;
qui nell'attesa della morte,
là nella certezza di vivere per sempre;
qui nella speranza, là nella realtà;
qui sulla via, là nella patria.
Or dunque cantiamo, fratelli miei,
non nella dolcezza del riposo ma per alleviare la fatica...
Canta, ma cammina; va avanti nel bene, avanza nella fede,
avanza nella virtù. Canta e cammina".***

(Sant'Agostino di Ippona)

Buona Pasqua a tutti !!!

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it